

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

IN-DIPENDENZA: percorsi di scelta, formazione e libertà
codice progetto PTCSU0026322010886NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza / Persone affette da dipendenze (tossicodipendenza, etilismo, tabagismo, ludopatia...)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale è quello di fornire una risposta più ampia e qualitativamente migliore agli ospiti delle nostre comunità attraverso servizi e interventi mirati, nei singoli enti di accoglienza, cercando di arginare e contrastare il fenomeno della dipendenza e favorendo l'inclusione sociale. Principali valori che si vogliono consolidare e difendere con questo progetto sono:

- La realizzazione dei principi costituzionali di mutualità e solidarietà sociale propri del movimento cooperativo con particolare riferimento alla filosofia di fondo della "centralità della Persona" mutuata dal "Progetto Uomo".
- La promozione della solidarietà e della cooperazione, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali e alla diffusione di un modello di vita sana libera dall'uso di sostanze e dipendenze.
- Il consolidamento dei servizi sopraelencati offerti dagli Enti aderenti al progetto.
- La formazione e l'educazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari mediante attività svolte propedeutiche ad un loro futuro orientamento professionale.

Il progetto, avvalendosi della collaudata e consolidata rete costruita all'interno della Federazione Italiana Comunità Terapeutiche tra i 6 enti di accoglienza proponenti il progetto, e della loro esperienza nel campo delle dipendenze patologiche, risponderà al bisogno di migliorare la presa in carico, l'assistenza, l'inclusione sociale dei soggetti affetti da dipendenza patologica dei territori di intervento.

Per questo gli enti di accoglienza metteranno a frutto la loro capacità di mettere in dialogo le specifiche realtà territoriali, daranno seguito alle buone prassi, generate in passato con altre co-proiezioni e che si intendono riproporre e potenziare con questo progetto.

Tutto questo se da un lato punta realizzare una politica pubblica che produca dei risultati sui territori e sulle comunità locali, attraverso azioni di aiuto e contrasto e prevenzione delle dipendenze, dall'altro consisterà nell'offrire ai giovani volontari un'esperienza di cittadinanza attiva, che rappresenti un momento di crescita personale e professionale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La presenza dei giovani in servizio civile rappresenta un'occasione per migliorare la qualità del progetto consentendo di realizzare in maniera completa le singole attività previste.

Gli OV (operatori volontari) che saranno accolti nei singoli centri di accoglienza, dopo un periodo iniziale di avvio del progetto, verranno gradualmente integrati nel gruppo di lavoro diventando parte attiva delle specifiche azioni previste dal progetto. I volontari, costantemente accompagnati dall'OLP di riferimento, affiancheranno le figure professionali già presenti presso le strutture e che hanno già concretizzato un rapporto diretto con gli ospiti e le loro famiglie, lavorando nei singoli settori degli enti di accoglienza e svolgendo attività che attengono al loro ruolo di supporto e sostegno. In riferimento all'emergenza sanitaria, da cui il nostro Paese sta gradualmente venendo fuori, i singoli enti di accoglienza, al fine di garantire dare priorità alla sicurezza degli OV come anche dei destinatari del progetto, si riservano la possibilità di prevedere che parte delle attività siano realizzate "da remoto". Le attività da remoto non supereranno il 30% dell'attività totale degli operatori volontari e gli enti di accoglienza si assicureranno di verificare o in secondo luogo di dotare i volontari degli strumenti necessari a svolgere le attività da remoto così come previsto della Circolare del 25/01/2022.

Nel corso del primo mese del progetto, per ciascun giovane in servizio civile sarà elaborato uno specifico Piano di Lavoro personalizzato sulla base delle proprie competenze e attitudini. L'attenzione sarà rivolta al giovane volontario affinché acquisisca maggiore consapevolezza nelle modalità di approccio alle azioni poste in essere dal progetto. Il giovane Volontario, oltre a ricevere una formazione specifica sui temi con i quali si confronterà, e sui processi e metodologie utilizzate, sarà accompagnato e supportato dall'OLP di riferimento ma anche dagli operatori sia nelle attività a diretto contatto con l'utente, attraverso le quali approfondirà le tematiche del mutuo auto aiuto alla base del Progetto terapeutico riabilitativo adottato nelle comunità degli enti di accoglienza; sia nelle attività che comprendono mansioni di sostegno quali l'accompagnamento, la partecipazione alle attività programmate che si svolgono nei laboratori di terapia occupazionale, le attività a supporto per lo svolgimento delle azioni quotidiane, la partecipazione conviviale ai pasti. Tutto avendo cura di non delegare loro responsabilità proprie del personale dell'Ente.

Il progetto inoltre intende aprirsi ai giovani operatori volontari di servizio civile con minori opportunità con riferimento alla loro condizione di svantaggio economico.

Trattandosi pertanto di una condizione di svantaggio relativo allo status sociale, questi volontari parteciperanno a pieno titolo a tutte le azioni previste dal progetto, creando quindi le migliori condizioni di integrazione e partecipazione all'esperienza di cittadinanza attiva, fine principale del Servizio Civile Universale.

Inoltre, gli operatori volontari di Servizio civile con difficoltà economiche individuati da progetto saranno in particolare i volontari che affiancheranno negli enti di accoglienza che li ospiteranno, nella specifica azione di colloqui di orientamento al lavoro, svolti dagli operatori del progetto e redazione di curriculum vitae.

In linea generale gli Operatori in servizio civile saranno impegnati nelle seguenti attività:

- affiancamento degli operatori nello svolgimento di compiti particolari (colloqui di primo livello, ascolto e registrazione della storia personale);
- sostegno e riferimento positivo alle persone accolte in comunità nella gestione della loro quotidianità: sostegno nel rispetto degli orari, assolvimento delle piccole incombenze quotidiane,
- cura della persona, accompagnamento e affiancamento degli ospiti nella gestione delle necessità personali;
- supporto con funzione di sostegno e accompagnamento nel disbrigo di commissioni varie;
- accompagnamento di ospiti presso strutture e/o servizi del territorio;
- supporto agli operatori nei contatti con le agenzie territoriali;
- supporto agli operatori negli Uffici interni delle comunità preposti al reinserimento lavorativo;
- Supporto alle equipe nell'ideazione e realizzazione di laboratori ricreativi e educativi;
- creazione di una relazione empatica con gli ospiti anche come semplice compagnia e amicizia;
- sostegno e riferimento positivo alle persone ospitate dai centri nella gestione della loro quotidianità : rispetto degli orari, assolvimento delle piccole incombenze quotidiane, cura della persona, accompagnamento e affiancamento degli ospiti nella gestione delle necessità personali,
- affiancamento nei settori di lavoro;
- supporto alle equipe nella creazione di un clima che ispiri alla tolleranza e al rispetto;
- sostegno agli ospiti nella realizzazione dei curriculum vitae;
- segretariato nella gestione dei contatti tra gli ospiti e i familiari;
- supporto alle equipe durante gli incontri tra gli ospiti e i familiari;

Inoltre solo per le seguenti sedi di attuazione:

- Casa Famiglia Rosetta onlus - Centro di consulenza per la famiglia - Cod. sede 184944
- Casa Famiglia Rosetta onlus- Sede uffici amministrativi - Cod. sede 184915
- Il Delfino- Sede Legale e Centro Studi- Cod. sede 183709
- Ce.Re.So -Sede Centro Studi -Cod sede 181352

Le attività previste per gli Operatori Volontari comunque rispondenti alle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati saranno di:

- segretariato nella gestione dei percorsi terapeutici;
- ricerca di corsi di formazione professionalizzanti;
- progettazione di laboratori ricreativi e formativi per gli ospiti delle comunità;
- segretariato a supporto delle famiglie;
- supporto nella redazione di progetti volti alla prevenzione sul tema delle dipendenze

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SU00263A02	amministrazione	VIA SAN GIUSEPPE	REGGIO DI CALABRIA	181352	2
SU00263A02	Comunità Archè	Via ROMA	SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE	181335	4
SU00263A02	Semiresidenziale Don Tonino Bello	TRATTO II DI VIA NAZIONALE	REGGIO DI CALABRIA	181351	4 (GMO: 1)
SU00263A02	prevenzione	PIAZZA DELLE GRAZIE	REGGIO DI CALABRIA	181353	4 (GMO: 2)
SU00263A03	Comunità Terapeutica	Contrada Reddito	SANNICANDRO DI BARI	181400	3 (GMO: 1)

SU00263A05	sede	CONTRADA MACCHIABELLA	COSENZA	183709	1
SU00263A05	Comunità Eden	Via E. De Nicola	CASTIGLIONE COSENTINO	183710	1
SU00263A06	terapeutico riabilitativo 3	CONTRADA RAKALIA	MARSALA	180779	2
SU00263A06	terapeutico riabilitativo 2	STRADA PROVINCIALE	MESSINA	180897	2
SU00263A06	accoglienza residenziale	VIA SAN JACHIDDU	MESSINA	180775	2 (GMO: 1)
SU00263A06	terapeutico riabilitativo 1	STRADA PROVINCIALE	MESSINA	180895	2 (GMO: 1)
SU00263A16	Villa Dora	CONTRADA VALLIMAI	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	180774	6 (GMO: 2)
SU00263A26	Sede Centrale	CONTRADA BAGNO	CALTANISSETTA	184915	4 (GMO:1)
SU00263A26	Palazzo Notarbartolo	VIA VILLAROSA	CALTANISSETTA	184944	2
SU00263A26	Comunità P.G.Puglisi	VIA MONSIGNOR LEONARDO LA ROCCA	PARTINICO	184952	2 (GMO: 1)
SU00263A26	sede Tucarbo	CONTRADA TUCARBO	CALTANISSETTA	184940	3 (GMO: 1)
SU00263A26	CT Villa Ascione	CONTRADA CATUSI	CALTANISSETTA	184946	4 (GMO: 1)
SU00263A26	CT L'Oasi	CONTRADA PIANO STELLA	CALTAGIRONE	184947	4 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 52 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Essendo molto diversificato il ruolo previsto per gli OV, e in considerazione che gli enti di accoglienza hanno realtà che funzionano h24, potrà essere richiesto ai volontari, una disponibilità a qualche missione, una flessibilità oraria o un impegno nei giorni festivi. Verrà richiesto agli OV di partecipare, con il resto dell'equipe educativa presente nelle sedi di realizzazione del progetto, ai momenti di coordinamento, di verifica e di ri-progettazione delle singole attività o la disponibilità al trasferimento temporaneo della sede per la partecipazione a eventi formazione e sensibilizzazione regionali o nazionali.

Infine si richiede ai volontari la sottoscrizione di un documento sulla riservatezza dei dati secondo la normativa vigente in materia.

Impegno dei volontari

giorni di servizio settimanali ed orario: 20 ore settimanali su 5 giorni alla settimana. Monte ore annuo 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il percorso formativo dei volontari in servizio civile nazionale presso la FICT viene certificato dall'Istituto di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "PROGETTO UOMO" affiliato alla Facoltà di Scienza dell'Educazione presso l'Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e sociali "Progetto Uomo" che, nato nel 1996 su iniziativa della FICT, si prefigge di offrire una formazione e un aggiornamento qualificato e qualificante a quanti operano a diverso titolo nel campo dell'educazione, dei servizi sociali e della devianza.

Alla fine del servizio verrà rilasciato, su richiesta dell'interessato, una certificazione attestante i crediti formativi spendibili nelle attività formative promosse e realizzate dall'Istituto

L'Istituto di Scienze psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" affiliato alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma equipara lo svolgimento completo del Servizio Civile nell'ambito del progetto allo svolgimento del tirocinio ai fini sia del conseguimento di titoli di studio con lo stesso conseguiti, sia dell'iscrizione agli Albi Professionali. La sede dell'Istituto è in Montefiascone (VT), Via Cardinal Salotti, CF/P IVA 01868410562 e-mail: segreteria@istitutoprogettouomo.it , tel 0761 371045 fax 0761 373121 -

Web: www.progettouomo.net; www.progettouomo.eu - CF/P IVA 01868410562

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente SIGNUM Società Cooperativa Consortile a r.l. IVC 11/09/2020 EETO25-10092020

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Verrà usata la modulistica del Dipartimento, attraverso un colloquio dove saranno valutate pregresse esperienze attinenti al progetto proposto e infine attraverso la valutazione dei titoli di studio ed altre esperienze formative.

I candidati al termine della selezione saranno collocati su una scala di valutazione espressa in cento decimi derivata dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili nei vari item.

Il punteggio minimo emerso dal colloquio non potrà essere inferiore a 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale verrà erogata presso ciascun ente di accoglienza in apposita aula. Nello specifico i luoghi di svolgimento saranno:

- 1) Associazione "Casa Famiglia Rosetta" Onlus, Contrada Bagno s.n.c. 93100 Caltanissetta
- 2) Centro di Solidarietà Il Delfino Soc. Coop. Soc., Contrada Macchiabella n. 58 87100 Cosenza
- 3) CeReSo- Via S. Giuseppe 97, Reggio Calabria
- 4) La Casa sulla Rocca- sede legale- Rione San Tommaso n° 85- Avellino
- 5) Centro di Solidarietà- F.A.R.O. Via San Jachiddu n.74- Messina
- 6) Centro di Solidarietà F.A.R.O. - Contrada Rakalia 220ter - Marsala (TP)
- 7) Associazione Pugliese Rilancio Onlus A.P.R.I.- Bari -C.da Reddito snc – Sannicandro di Bari

A causa dell'incertezza legate all'emergenza sanitaria ancora in via di risoluzione al momento della redazione del presente progetto, gli enti di accoglienza si riservano la possibilità di erogare la formazione generale, con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, anche on line in modalità sincrona, secondo le disposizioni della circolare Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale- Criteri e modalità di valutazione" .

A tal riguardo i singoli enti si riserveranno di appurare che gli OV dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto e in caso contrario saranno i singoli enti a fornire gli strumenti necessari.

La formazione generale che consta di 42 ore in totale, si avvarrà delle modalità di erogazione sincrona e asincrona per un totale massimo del 50 %. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà erogata presso ciascun ente di accoglienza in apposita aula. Nello specifico i luoghi di svolgimento saranno:

- 1) Associazione "Casa Famiglia Rosetta" Onlus, Contrada Bagno s.n.c. 93100 Caltanissetta
- 2) Centro di Solidarietà Il Delfino Soc. Coop. Soc. – Contrada Macchiabella, 58 87100 Cosenza
- 3) CeReSo- Via S. Giuseppe 97, Reggio Calabria
- 4) La Casa sulla Roccia- sede legale- Rione San Tommaso n° 85- Avellino
- 5) Centro di Solidarietà- F.A.R.O. Via San Jachiddu n.74- Messina
- 6) Centro di Solidarietà F.A.R.O. - Contrada Rakalia 220ter - Marsala (TP)
- 7) Associazione Pugliese Rilancio Onlus A.P.R.I.- Bari -C.da Reddito snc – Sannicandro di Bari

Ai volontari verrà proposto un percorso formativo complessivo di 72 ore. Si prevede una modalità formativa di tipo blended che permetta una flessibilità e, al contempo, una programmazione individualizzata che tiene conto dei diversi bisogni formativi di ciascun volontario, ma che principalmente fornisca le conoscenze teoriche pratico utili affinché i giovani possano realizzare le attività previste da progetto.

I moduli formativi si concretizzeranno in incontri della durata di 2 -6 ore. La dimensione di gruppo sarà fondamentale nella gestione della formazione specifica: è infatti grazie allo scambio, al confronto, alla discussione tra giovani in servizio e formatori che i contenuti dei moduli formativi potranno essere calati nella concretezza dei vissuti e quindi fatti propri dai destinatari. La metodologia adottata punta a garantire un reale coinvolgimento e un attivo ed efficace apprendimento da parte dei giovani.

Le tecniche adottate saranno:

- Lezioni frontali
- Dinamiche, simulate e altre metodologie di educazione non formale;
- Confronto e discussione;
- Elaborazioni scritte;
- Brainstorming.

Dunque, accanto ad alcuni momenti formativi di tipo frontale, comprendente la presentazione di casi studio, necessari all'approfondimento e all'acquisizione di contenuti complessi, saranno ampiamente utilizzate metodologie attive e di learning by doing (simulazioni, role-playing, lavori di gruppo, laboratori, giochi...), che permettono di sperimentare, di imparare facendo, di mettere in gioco esperienze e vissuti emotivi dei partecipanti favorendo una rielaborazione personale dei contenuti più nozionistici. La formazione sarà erogata con risorse interne attraverso formatori presso gli enti federati e/o OLP delle sedi interessate. Inoltre gli OV sul presente progetto sarà talvolta arricchito dalla partecipazione ai momenti formativi di altri giovani che svolgono o hanno svolto servizio in altri progetti, nonché da Esperti in materia specifica che affiancheranno il formatore. Saranno organizzate visite guidate presso altri enti o associazioni che operano nel campo del volontariato. Riteniamo, infatti, che dallo scambio di esperienze e punti di vista

possano crearsi le condizioni per l'autogenerazione di un valore aggiunto dei momenti formativi e, al contempo, possa instaurarsi un contesto che permetta ai giovani di sentirsi parte di un Sistema del SCU più allargato.

Durante l'esperienza formativa, potranno essere proposti al gruppo, o dal gruppo dei giovani, moduli formativi co-progettati e co-gestiti da formatore e volontario. Questo consentirà di valorizzare eventuali particolari competenze/conoscenze specifiche possedute dai giovani socializzandole con il gruppo. Ci si avvarrà inoltre della Formazione a distanza erogata attraverso l'utilizzo di una piattaforma e-learning, attraverso la quale sarà altresì diffuso il materiale didattico (dispense, documenti, kit informativi e link utili) utile per l'approfondimento degli argomenti oggetto della formazione.

Per tutti i volontari sono previsti momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP. A tal fine sarà consegnato a ciascun giovane il diario del volontario, dove annotare esperienze e vissuti, durante il servizio, durante la formazione e nel gruppo dei pari.

Nella volontà di dare maggiore valore alla co progettazione, è prevista l'erogazione di n° 3 moduli formativi in modalità FAD sincrona in tutte le sedi del progetto in aule virtuali composte da un massimo di 30 partecipanti.

I moduli di formazione comune saranno curati dai rispettivi formatori individuati per ciascun ente coprogettante e costituiranno un totale di 8 ore (pari al 6% del monte ore totale), e arricchiranno reciprocamente gli Enti, i Formatori, i giovani condividendo contenuti e esperienze proprie. Durante i tre moduli formativi oltre alla presenza dei formatori incaricati, ogni ente accompagnerà con proprie figure i propri volontari.

Inoltre, qualora ve ne sia la necessità, legata all'emergenza pandemica, la formazione specifica con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, potrà essere erogata anche on line in modalità sincrona, secondo le disposizioni della circolare Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale- Criteri e modalità di valutazione" A tal riguardo i singoli enti si riserveranno di appurare che gli OV dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto e in caso contrario saranno i singoli enti a fornire gli strumenti necessari. La formazione, si avvarrà delle modalità di erogazione sincrona e asincrona per un totale massimo del 50%. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Voglia di Servizio PMCSU0026322010217NMTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 e 4

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' :

13 posti (difficoltà economiche)

Per la candidatura ai posti riservati per giovani con minori opportunità, occorrerà presentare certificazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso prevede che i volontari arrivino a validare le competenze maturate nei vari progetti presentati da FICT, attraverso lavori basati su valutazioni, formazioni e test di verifica.

Il tutoraggio vuole fornire ai volontari informazioni utili sul mondo del lavoro, indirizzarli in un percorso che ne favorisca il loro inserimento, tenendo conto delle esperienze/competenze pregresse oltre a quelle acquisite nell'anno di servizio civile. Il tutoraggio avrà luogo nei rispettivi Centri con una durata di 3 mesi (tra il 9° e 12° mese dall'avvio del progetto) e comporterà un impegno di 27 ore mensili nello specifico saranno 23 ore dedicate all'attività collettiva e 4 ore a quella individuale.

Alla fine del progetto l'operatore volontario riceverà la certificazione delle competenze rilasciata dal soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013 indicato alla voce 12).